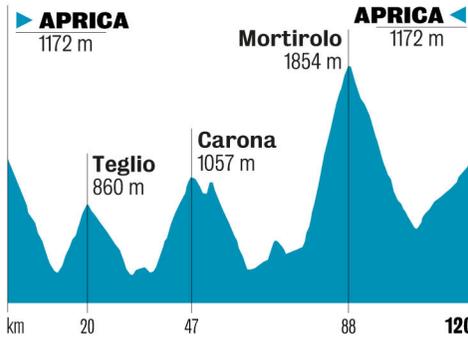




SONO 12,8 KM: MEDIA 10,1%, MAX 18%

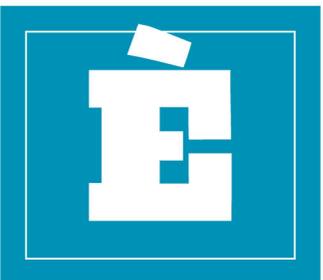


L'ottava e ultima tappa scatta dall'Aprica alle 12.25: dislivello 3500 metri. Il Mortirolo si scala dalle 14.30

Giro U23, Pidcock rosa Ora decide il Mortirolo «Ogni metro è eterno»

L'inglese fa il vuoto sullo Spluga: Colleoni è 2° Gran finale sulla salita di Pantani e Contador

di Luca Gialanella



creciuto a Leeds nella squadra di Wiggins, ha vinto la Roubaix under 23, domina sui sentieri del ciclocross e ieri si è tolto tutti di ruota sulla salita del Monte Spluga, là dove Adorni cementò il suo Giro d'Italia 1965. Tom Pidcock ha 21 anni, 1.57 per 50 chili: stamattina ad Aprica indosserà la pesantissima maglia rosa di leader del Giro d'Italia Under 23 e si presenterà all'esame più importante da corridore. Lo aspetta il Mortirolo, quello vero, da Mazzo in Valtellina.

Sono 12,8 km, media del 10,1% e punte del 18%, dislivello 1289 metri. I tornanti sono 33 e non basteranno le preghiere quando si passerà davanti alla chiesetta di San Matteo, al secondo chilometro, dove inizia un tratto di 8 km all'11,6% medio. Pidcock ha 1'28" su Kevin Colleoni, ieri l'unico a rispondergli in salita, e 2'08" su Giovanni Aleotti.

Tra re e imperatori

La salita dello Spluga si affronta da Madesimo, in Valchiavenna: è la strada dei re e degli imperatori, che festeggia i 200 anni della costruzione. Ideata dall'ingegner Carlo Donegani, che poi aprì alle diligenze la via dello Stelvio dal versante altoatesino, è stata costruita dagli austriaci dal 1818 al 1820. La strada dei re e degli imperatori perché lo Spluga, più basso degli altri valichi alpini (tra 1908 e 2113



Valchiavenna Lo scenario verso lo Spluga RODELLA

metri), portava agevolmente in Svizzera. Qui Pidcock accelera due volte, la seconda ai 5 km. Lo scenario alpino è maestoso.

Nel 2019 in 45mila

Adesso il Mortirolo, un gigante del Giro. Cinque strade che salgono dai versanti di Valcamonica (Aprica-Trivigno e Monno) e Valtellina (Mazzo, Tovo e Grosio). Alberto Contador ha costruito sul Mortirolo il secondo trionfo al Giro nel 2015. Quando è in Valtellina, dove fa base la sua Kometa, il progetto condiviso con Ivan Basso, sale verso la cima, passa davanti al monumento di Marco Pantani, si ferma, guarda. «Marco mi ha ispirato, ha influenzato il mio stile. Quando corro, mi capitava spesso di pensare a lui, al suo modo di interpretare il ciclismo – racconta Contador –. Per me Marco non finirà mai di essere un'emozione». E sulle caratteristiche del Mortirolo aggiunge: «Se spendi troppo, sei finito, non arrivi più in cima. Perdi minuti e minuti, gli ultimi chilometri sono eterni. Finché non vedi la cima, mentre pedali, pensi se mai arriverà...Ti sembra tutto eterno». Nel 2019 in vetta sono stati installati dei conta-biciclette: 45mila passaggi da entrambi i versanti, e i ciclamatori trovano anche un punto di ricarica per le biciclette elettriche. Oggi verrà presentata, con Alessia Piccolo (Alè) e il sindaco di Mazzo, Franco Saligari, la maglia ufficiale della salita che lanciò Pantani nel 1994.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal Pirata al Pistolero

Alberto Contador, 37 anni, sotto al monumento di Pantani sul Mortirolo BETTINI

LA GUIDA



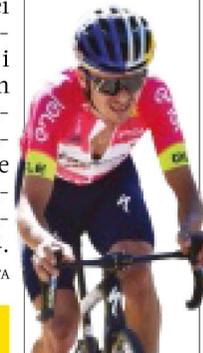
Arrivo

1. Thomas PIDCOCK (Gb, Trinity: foto) km 116 in 3.08'15", media 37,131;
2. Kevin Colleoni (Biesse Arvedi) a 26";
3. Connor Brown (N.Zel., Ntt) a 43";
4. Gloag (Gb);
5. Aleotti; 8. Conca a 49";
10. Ninci a 1'20";
100. Fancellu a 20'16"

Classifica

1. Thomas PIDCOCK (Gb, Trinity) 23.01'23";
2. Colleoni (Biesse Arvedi) a 1'28";
3. Aleotti (Team Friuli) a 2'08";
4. Vandenabeele (Bel) a 2'20";
5. Conca a 3'23";
6. Zambanani a 3'50".

Thomas Pidcock, 21 anni, sale verso lo Spluga RODELLA



3 DOMANDE A...

Pierluigi Negri

ORGANIZZATORE DEGLI EVENTI DI CICLISMO IN VALTELLINA



«Con la bici la Valtellina è ormai brand mondiale»

1 Spluga, Mortirolo e poi Laghi di Cancano e Stelvio al Giro: che cosa significa per la Valtellina?

«La Provincia di Sondrio è sempre più al centro del panorama internazionale della bicicletta. Bravi gli enti locali a investire negli ultimi 15 anni con eventi come il Giro d'Italia, il Giro Under 23 e il Giro Rosa. Sono state promosse due salite inedite, Spluga e Laghi di Cancano. Non dimentichiamo il cicloturismo dedicato alle famiglie con il Sentiero Valtellina, ben 114 km sul fondovalle da Bormio al lago di Como, e i sentieri in mountain bike tra i vigneti e i piccoli borghi».

2 La squadra Kometa cresce: nel 2021 sarà team Professional.

«Un ringraziamento doveroso a Giacomo Pedranzini, Ceo di Kometa, che con la sua famiglia ha creduto in questo progetto pubblico e privato di sostenere le squadre giovanili della Fondazione Contador portando il brand Valtellina nel mondo».

3 Come si è ripresa la stagione?

A maggio, nessuno di noi avrebbe ipotizzato una stagione estiva come quella in fase di conclusione. La montagna è stata riscoperta dai turisti di prossimità che hanno scelto la Valtellina per le proprie vacanze. Speriamo nella ripresa del turismo straniero per la stagione invernale».